

Al via il Premio Europeo all'Innovazione per le imprenditrici agricole

Al via la sesta edizione del premio biennale promosso dal Comitato femminile del Copa Cogeca (l'associazione di organizzazioni e cooperative agricole europee) per promuovere e sostenere le imprenditrici agricole europee che con le loro innovazioni (in ambito produttivo, tecnologico, di organizzazione aziendale) contribuiscono a combattere i cambiamenti climatici. Il termine per la presentazione della domanda di partecipazione all'edizione del premio di quest'anno è il 24 aprile 2020. Il titolo della edizione 2020 del Premio è infatti "Agricoltrici in prima linea nell'innovazione climatica": le donne impegnate in agricoltura creano e mettono in atto soluzioni innovative per affrontare una delle più grandi sfide poste dalla vita nelle aree rurali, quella dell'adattamento e della mitigazione dei cambiamenti climatici. Tra i criteri richiesti alle candidate per poter partecipare al premio il primo è infatti quello di aver adottato strategie per rendere il settore agricolo più resiliente ai cambiamenti climatici (ad esempio: nuovi metodi di gestione della terra e o sistemi di irrigazione per una gestione razionale delle risorse; creazione o l'uso di piante più resistenti a eventi o condizioni climatiche estreme; strategie per la riduzione delle emissioni di carbonio, come il sequestro del carbonio l'uso di biocarburanti o l'uso di energie alternative ecc.) Ma le strategie devono avere uno sguardo al futuro e rivolgersi al mondo che sta fuori l'azienda agricola: l'obiettivo del premio promosso dal Comitato del Copa Cogeca è infatti quello di mettere in evidenza tutte quelle esperienze (che le imprenditrici agricole rappresentano in maniera emblematica) in cui l'innovazione nell'attività agricola ha effetti positivi e stimola cambiamenti a lungo termine in tutto il settore, nella filiera produttiva e in tutto il contesto rurale, mantenendo e incrementando anche il numero di posti di lavoro. Il premio, ideato nel 2010, nasce dalla constatazione che per mantenere vitali e competitive le aree rurali europee è necessario attrarre persone innovative e intraprendenti: le donne, che rappresentano il 42% della forza lavoro in agricoltura ma solo il 30% delle quali è alla guida di un'impresa, sono la chiave per raggiungere questo obiettivo. La scorsa edizione dell'Innovation Awards for Women farmers 2018 è stato vinto da Lisa Paganelli: l'imprenditrice agricola romagnola, Responsabile Donne Impresa della Federazione Coldiretti di Forlì-Cesena, applica nella sua azienda i metodi dell'agricoltura simbiotica, con l'utilizzo di micorrize per la produzione di foraggi e cereali destinati all'alimentazione degli animali. Si tratta di un metodo produttivo naturale che esclude l'utilizzo di Ogm e di sostanze chimiche di sintesi durante tutte le fasi di produzione, dalla coltivazione all'allevamento, alla trasformazione e conservazione, fino al confezionamento e distribuzione.